



MF

Sicilia

LE NOTIZIE E I PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA REGIONALE

**NORMANNI,
AQUILE &
ELEFANTI**

■ **Oggi a Catania, alle ore 10.30**, presso l'Hotel Nettuno, le cooperative incontreranno il neopresidente dell'Ircac, l'avvocato Adolfo Landi. Acì Sicilia, articolazione regionale dell'Alleanza delle cooperative italiane, costituita da Agci, Confcooperative e Legacoop, ha convocato una conferenza stampa avente per oggetto appunto le sorti dell'Istituto regionale per il credito alla cooperazione. All'incontro è stato invitato a partecipare anche Landi, appena insediato quale presidente pro tempore.

■ **Si terrà oggi, alle ore 10, nella sala consiliare** del Comune di Taormina, la conferenza stampa di presentazione della neonata Act, l'Associazione dei commercianti di Taormina (già oltre 100 soci), che riunisce operatori del settore turistico, ricettivo, alberghiero, artigianale e dei servizi, con l'obiettivo comune di un rilancio economico e culturale della città. Saranno presenti il sindaco, Eligio Giardina, il presidente del Consiglio comunale, Antonio D'Aveni, il presidente dell'Act, Antonino Scandurra, il vicepresidente, Pietro D'Agostino, e l'event manager Barbara Mirabella, direttore generale di Expo.

■ **Sta per prendere il via all'Università** di Messina, grazie alla collaborazione di Legacoop Sicilia Orientale e il Dipartimento di Economia e di Scienze Politiche dell'Ateneo, un corso di alta specializzazione in «Economia della Cooperazione». Unico nel suo genere, si tratta di un programma di formazione interdisciplinare (economia, diritto, management) mirato a fornire ai partecipanti le competenze manageriali e gestionali necessarie a risolvere i problemi operativi e attuare politiche relative alle imprese cooperative. Il corso, organizzato con il patrocinio di Legacoop Sicilia e la Camera di Commercio di Messina col sostegno del Fondo Mutualistico delle Cooperative (CoopFond), è giunto alla sua terza edizione e punta a formare il manager di impresa cooperativa quale figura professionale competitiva rispetto al manager di impresa profit, più attenta alle esigenze dei territori, alla gestione ed alla crescita della risorse umane, con una spiccata sensibilità verso un sistema di responsabilità sociale.

LA SICILIA OCCUPA IL SECONDO POSTO SU SCALA NAZIONALE

È boom di esecuzioni

Il 12% del totale delle aste giudiziarie si concentra nell'Isola. In media oltre 2 mila al mese. E le operazioni in aumento del 10% rispetto all'anno precedente. A livello provincia, prima è Trapani seguita da Palermo

DI ANTONIO GIORDANO

La Sicilia occupa il secondo posto su scala nazionale per le esecuzioni giudiziarie: infatti nel 2017 l'11,87% delle esecuzioni d'Italia si concentrano in Sicilia con 27.817 aste pubblicate nell'anno, con una media di 2.318 ogni mese, pari a 9,7 aste ogni mille abitazioni. Questo quanto emerge dal «Report Aste» a cura di Astasy Srl, società che partecipa all'azionariato Npls RE Solutions del Gruppo Gabetti.

A livello nazionale sono state oltre 234.340 le aste immobiliari in Italia nel 2017 che hanno raggiunto nel 2017 un valore base d'asta di 30.263.804,86 euro. Il 14% delle 267.323 procedure del 2016 risulta estinto, per un totale di 36.858 transazioni concluse. Rispetto al 2016 sul territorio nazionale si nota un decremento di esecuzioni pari al -12,4%, passando infatti da 267.323 procedure alle 234.340 del 2017. Per quanto riguarda la Sicilia, nel 2017 si riscontra invece un aumento delle esecuzioni rispetto al 2016 pari al +10,21%. Nelle province di Siracusa, Catania e Caltanissetta i dati evidenziano un notevole incremento percentuale di esecuzioni immobiliari andando oltre

Una piattaforma telematica per gli incanti studiata dai notai

Una piattaforma telematica aperta non solo ai notai ma anche ad altri soggetti delegati dal Tribunale per la vendita all'asta, quali avvocati e commercialisti. Identificazione dell'offerente a garanzia dei possibili furti d'identità e tracciabilità corretta dei flussi finanziari. Sono alcune delle caratteristiche del nuovo software per le aste telematiche che è stato messo a punto dalla Notartel, la società nata nel 1997 con l'obiettivo di realizzare e gestire servizi informatici e telematici per i notai italiani. Notartel collega tutti i notai italiani attraverso una piattaforma web dedicata, chiamata la Rete Unitaria del Notariato. Il nuovo portale delle vendite pubbliche è stato presentato ieri ai giudici del Tribunale di Palermo e di Termini Imerese in prossimità dell'entrata in vigore della normativa sulla obbligatorietà delle aste telematiche prevista dal ministero per il 10 aprile 2018. L'incontro, organizzato dal Consiglio notarile dei distretti riuniti di Palermo e Termini Imerese in collaborazione con Aspep, l'Associazione notarile per la gestione delle procedure esecutive, Rete unitaria del Notariato e Ran - Rete aste no-

tarili, si è tenuto nella sede del Consiglio notarile. «Per primo tra gli operatori del mercato, il Notariato è presente nel mondo delle aste telematiche da oltre cinque anni attraverso il sistema integrato Ran, Rete aste notarili, che ha permesso l'aggiudicazione di oltre 334 milioni di euro, di cui 176 per aste telematiche dei fallimenti e 158 per aste telematiche degli enti», ha spiegato il Notaio Letizia Russo, referente Rete aste del Consiglio nazionale del Notariato, «con questa nuova piattaforma, il Notariato offre l'opportunità a magistratura e collettività anche nel mondo delle procedure esecutive di coniugare efficacia ed efficienza con la garanzia che è propria della professione notarile». All'incontro hanno partecipato tra gli altri Fabrizio Minutoli, giudice del Tribunale di Palermo, Sezione esecuzioni immobiliari; Daniele Gallucci, giudice del Tribunale di Termini Imerese, Sezione esecuzioni immobiliari; Guido Santonocito, direttore dell'Ufficio aste del Consiglio nazionale del Notariato, Valentina Wolodimeroff, dell'Ufficio aste del Consiglio nazionale del Notariato.

gli standard dell'anno precedente, rispettivamente con un aumento annuo del +89,09% per Siracusa, +68,23% per Catania, +39,49% per Caltanissetta. Per quanto riguarda il numero di esecuzioni la provincia di Trapani detiene il record di provincia con maggior numero di esecuzioni in Sicilia, seguita dalla provincia di Palermo con

5.294 esecuzioni; dalla provincia di Catania con 4.988 esecuzioni; dalla provincia di Ragusa con 3.587 esecuzioni; da quella di Messina con 3.220 esecuzioni; da quella di Siracusa con 2.097 esecuzioni; dalla provincia di Agrigento con 1.376 esecuzioni; dalla provincia di Caltanissetta con 1.215 esecuzioni; in fondo alla lista Enna con

632 esecuzioni con un decremento del -13,9% rispetto al 2016. Alla Sicilia seguono altre 4 regioni che si rappresentano con dei dati, al loro interno, molto disomogenei; la Sicilia (12%), seguita dal Veneto (8%), con in coda la Puglia (7%) fino ad arrivare al quinto posto occupato dal Piemonte (7%). (riproduzione riservata)

Con l'acquisizione di Gas Natural Italia, 300 mila clienti a Edison

Grazie all'acquisizione di Gas Natural Italia, società energetica che fornisce gas ed energia elettrica prevalentemente nel Centro-Sud Italia, Edison acquisisce anche i 292.200 clienti siciliani, localizzati per la maggior parte nelle province di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani. Il prezzo per l'acquisto della società è pari a 195,3 milioni di euro (valore che tiene conto degli interessi maturati). Con questa operazione Edison rafforza la propria posizione nel mercato domestico aumentando del 50% la base clienti e incrementando la propria presenza su territorio nazionale con una massa critica che le permetterà di avere un ruolo di primo piano nel consolidamento del mercato. La forte complementarità delle attività di Edison e di

Gnvi consentirà di sviluppare ulteriormente il portafoglio clienti valorizzando le caratteristiche distintive di entrambe le società, in termini di prodotti, servizi, know-how, canali e presenza territoriale, rafforzandone la competitività sul mercato e assicurando una sempre maggiore qualità del servizio al cliente. Il portafoglio clienti gas di Gnvi consiste in circa 420.000 clienti residenziali (in gran parte serviti in regime di maggior tutela, affidabili nei pagamenti e con un elevato grado di fidelizzazione) e 15.000 piccole e medie imprese, equivalenti a un volume totale di gas venduto pari a 3,3 TWh. Gnvi vende anche energia elettrica a circa 53.000 clienti retail e Pmi. Nel 2017 Gnvi ha venduto inoltre circa 7,3 TWh ai clienti industriali e sul mercato all'ingrosso. «Siamo fe-

lici di rafforzare il legame con questo territorio dove, oltre a fornire energia e gas ai clienti finali, siamo presenti con i nostri impianti di produzione», afferma Lorenzo Misani, a.d. di Edison Energie. «La centralità del cliente e la qualità del servizio sono i cardini del nostro lavoro e sono certo che riusciremo a portare ai clienti siciliani la nostra consolidata esperienza e la nostra affidabilità. A partire da oggi», continua Lorenzo Misani, «i clienti siciliani di Gas Natural Vendita Italia riceveranno la bolletta con un nuovo marchio, quello di Edison. L'offerta e le condizioni della fornitura restano le stesse. I nostri clienti non devono fare niente. Agli sportelli di fiducia troveranno le stesse persone al loro servizio con ancora più disponibilità di prima». (riproduzione riservata)